

Fondo Famiglia-Lavoro: seme di speranza



Nato due anni e mezzo fa, in memoria del vicario generale don Renato Lanzetti e di tutte le vittime del coronavirus, il Fondo diocesano di solidarietà Famiglia-Lavoro prosegue la sua attività e guarda al Tempo di Avvento e di Natale come occasione per sostenere il proprio impegno. In questi due anni e mezzo «sono stati raccolti quasi 800mila euro, frutto di donazioni provenienti come contributo diretto

In due anni e mezzo di attività sono state aiutate più di 600 famiglie, per un totale di 1700 persone: una risposta flessibile che mette al centro la dignità umana...

dalla Diocesi, dalla Fondazione provinciale della comunità comasca, da Confindustria e da alcune banche. Ma la maggior parte sono state offerte fatte dalle nostre parrocchie e comunità pastorali, dalla gente che ha messo mano alle proprie risorse per aiutare chi era ed è in difficoltà». Don Gianpaolo Romano, responsabile, insieme a don Andrea Del Giorgio, dell'Ufficio diocesano di Pastorale sociale e del lavoro e coordinatore del Fondo Famiglia-Lavoro, ci illustra il percorso fatto in questi mesi. «Tanta generosità – riprende – ci ha permesso di rispondere ai bisogni di oltre 600 nuclei familiari, per un totale di almeno 1700 persone aiutate su tutto il territorio diocesano». Il Fondo Famiglia-Lavoro è un progetto di rete, reso possibile dalla collaborazione fra Pastorale sociale e del lavoro, Caritas diocesana, Acli, Compagnia delle Opere e CDAL, la consulta che raccoglie una sessantina di associazioni laicali. «Il Fondo – ricorda ancora don Gianpaolo – è nato come risposta alla crisi economica generata e amplificata dalla pandemia. In questi mesi il tessuto produttivo si è parzialmente ripreso, ma tanti non sono riusciti a rialzarsi e le nuove difficoltà legate alla guerra, al rischio recessione, ai fenomeni inflattivi ingenerati dal caro energia stanno mettendo in difficoltà ancora moltissime persone». Per questo motivo il Fondo si è ripensato: «per andare oltre l'emergenza – dice sempre don Romano – perché quello che abbiamo a cuore sono le persone e il lavoro. Quindi puntiamo a sostenere la formazione, l'aggiornamento e tutto ciò che può favorire la riqualificazione e l'inserimento lavorativo». Da qui la nascita di una collaborazione, sempre più stretta e approfondita con i Centri per l'impiego: «sicuramente – sottolinea don Gianpaolo – uno dei frutti di questo percorso, magari meno visibile ma ugualmente prezioso, è proprio la creazione di una rete sempre più stretta, fatta di relazioni e corresponsabilità». Il Fondo, dunque, «non è la semplice erogazione di un contributo, ma un accompagnamento al lavoro. In questi mesi abbiamo incontrato decine di situazioni complesse e, insieme, abbiamo cercato le risposte più adeguate». La forza del Fondo, a cui si accede attraverso la compilazione di una scheda a cura dei referenti attivi nelle parrocchie e nelle comunità pastorali, sta nel sapersi adattare ai bisogni delle persone. «Proprio in questi giorni – sottolinea ancora don Gianpaolo – abbiamo approvato la richiesta di un uomo che ha trovato lavoro ma ha bisogno della patente e noi copriremo parte dei costi»: anche questa è una modalità di sostegno alle famiglie. «Non pretendiamo di risolvere tutti i problemi, sarebbe bello ma non possiamo farlo – conclude don Romano – il Fondo, però, è espressione di concretezza, elasticità, diocesanità e, soprattutto, speranza. Vogliamo essere generatori di speranza, piccoli semi che portano frutto». Per questo è importante continuare a sostenere il Fondo: «tutto quello che riguarda i nostri fratelli e sorelle riguarda anche noi. Fare del bene agli altri significa fare del bene anche a noi stessi. Più il tessuto è coeso, maggiore è il benessere per tutti».



Continua l'impegno del

Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020

In memoria di don Renato Lanzetti e di tutte le vittime del coronavirus

Finora abbiamo potuto aiutare oltre 1.700 persone grazie a più di 770.000 € di donazioni

Oltre l'emergenza...

Il Fondo opera in sinergia con le tante iniziative caritative presenti nella diocesi, con un sostegno economico e con l'accompagnamento alla ricerca di un'occupazione dignitosa. Anche se ora la crisi energetica e l'inflazione creano problemi a tutte le famiglie ti chiediamo di dare un tuo contributo per continuare ad aiutare chi ha più bisogno!

Puoi dare il tuo contributo attraverso:

- ➔ Bonifico intestato a "Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio ONLUS"
IBAN: IT 96 K 0521 6109 000 000 000 12617
- ➔ Consegnando un'offerta al tuo parroco
- ➔ Carta di credito o PayPal andando su: <http://sociale.diocesidicomo.it/fondodisolarieta/>
- ➔ Inquadrando il QR Code dal tuo smartphone



Un progetto realizzato da:



ENRICA LATTANZI